



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11-07-2011 (punto N. 20)

Delibera **N .578** *del 11-07-2011*

Proponente
DANIELA SCARAMUCCIA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile: Chiara Gherardeschi

Estensore: Lucia Cappelletti

Oggetto:

Attestazione Buone Pratiche per la sicurezza del paziente. Integrazione D.G.R 267/2007

Presenti:

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI
LUCA CECCOBAO	ANNA MARSON	RICCARDO NENCINI
GIANNI SALVADORI	CRISTINA SCALETTI	DANIELA SCARAMUCCIA
GIANFRANCO SIMONCINI	STELLA TARGETTI	

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il Piano Sanitario Regionale 2008/2010 approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 16/07/08 prevede al punto 7.5.2 le attività di prevenzione e gestione del rischio clinico e l'ergonomia del sistema;

Dato atto che il Piano sanitario regionale resta in vigore, ai sensi dell'art. 142 bis della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e del comma 1 dell'art. 104 della L.R. 29 dicembre 2010 n. 65, fino al 31 dicembre 2011;

Vista la L.R. 40 del 24/02/2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" ed in particolare l'art. 43 comma 1 lettera d) che individua il Centro Regionale Gestione Rischio Clinico Sicurezza del Paziente quale organismo del governo clinico regionale;

Vista altresì la L.R. 51 del 05/08/2009 "Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento" con cui sono stati introdotti strumenti innovativi per l'accreditamento delle strutture sanitarie volti al miglioramento continuo in termini di qualità e sicurezza delle cure sanitarie;

Richiamata la D.G.R. n. 1179 del 10-11-2003 con la quale la Regione Toscana, con l'approvazione della proposta operativa del Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente, si è dotata di un proprio sistema di gestione del rischio clinico, impegnandosi a porre in atto le iniziative tese al miglioramento della sicurezza del paziente;

Considerato che il Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente, come stabilito dalla delibera G.R. n. 1387 del 27/12/2004, promuove periodicamente alcune campagne di sperimentazione e di informazione mirate alla prevenzione dell'errore in medicina, condivise con gli operatori sanitari ed i rappresentanti dei cittadini mediante una fase di verifica sul campo;

Ritenuto che occorre intervenire con provvedimenti che favoriscano l'introduzione, la diffusione e l'applicazione di buone pratiche per la sicurezza del paziente anche mediante la valorizzazione e la visibilità dei risultati ottenuti dalle strutture sanitarie che s'impegnano nella loro adozione;

Considerato che per le strutture sanitarie aziendali rappresenta un elemento di merito sottoporsi volontariamente ad una valutazione di conformità rispetto alla corretta adozione delle buone pratiche per la sicurezza del paziente;

Richiamata la deliberazione G.R. n. 267 del 16-04-2007 con cui è stato approvato il documento "Attestazione volontaria di buone pratiche per la Gestione del Rischio Clinico" con il quale sono state definite le finalità ed il processo di valutazione volontaria delle buone pratiche;

Preso atto che con il sopra richiamato provvedimento sono state approvate le seguenti schede relative alle buone pratiche per la sicurezza del paziente, condivise e sperimentate nel servizio sanitario regionale:

- scheda terapeutica unica
- igiene delle mani per il controllo delle infezioni ospedaliere
- uso appropriato degli antibiotici
- rassegna di mortalità e morbilità
- audit clinico GRC
- incident reporting
- gestione eventi sentinella;

Considerato che con la D.G.R. n. 704 del 08-10-2007 sono stati introdotti gli indirizzi per la gestione del sistema di attestazione volontaria delle buone pratiche per la sicurezza del paziente e degli eventi sentinella;

Visto che con la D.G.R. n. 135 del 25/02/2008 e con la D.G.R. n. 1005 del 01/12/2008 è stato ritenuto opportuno integrare le buone pratiche approvate con D.G.R. 267/2007 introducendo ulteriori buone pratiche utili alle Aziende Sanitarie per la messa a punto di un più completo sistema aziendale di gestione del rischio clinico volto a migliorare la sicurezza del paziente, e più precisamente:

- la corretta identificazione del paziente
- prevenzione e gestione emorragia post-partum
- prevenzione e gestione distocia di spalla
- prevenzione del rischio nutrizionale
- prevenzione del rischio tromboembolico venoso in ortopedia e traumatologia
- la misura e gestione del dolore
- adesione alla rete di sorveglianza microbiologica
- gestione dei chemioterapici antitumorali
- utilizzo dei cateteri venosi centrali
- prevenzione e trattamento delle ulcere da pressione;

Visto che con la D.G.R. n. 10 del 11-01-2010 è stato ritenuto opportuno integrare ulteriormente le buone pratiche approvate con la D.G.R. n. 267 del 16-04-2007, così come modificata dalla D.G.R. n. 135 del 25/02/2008 e dalla D.G.R. n. 1005 del 01/12/2008, con le seguenti buone pratiche mirate a realizzare un sempre più completo sistema di gestione del rischio clinico nelle aziende sanitarie:

- adozione del MEWS (Modified Early Warning Score) per l'individuazione e la gestione organizzativa del paziente critico
- Farmamemo: sicurezza nell'uso dei farmaci
- prevenzione delle cadute dei pazienti ricoverati in ospedale.

Ritenuto di integrare ulteriormente le buone pratiche approvate con le sopra richiamate D.G.R., con le seguenti buone pratiche volte a realizzare nelle aziende sanitarie del Sistema Sanitario Toscano un sistema di gestione del rischio clinico per la sicurezza del paziente sempre più completo:

- Gestione della relazione e della comunicazione interna con il cittadino e/o familiari per gli eventi avversi
- Check list di sala operatoria

Preso atto dei pareri tecnici favorevoli del Consiglio Sanitario Regionale (riferimento pareri: Gestione relazione e comunicazione nr. 06/2010 – Check list nr. 56/2010) sulle summenzionate buone pratiche proposte dal Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni aggiuntivi per il bilancio regionale;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, ad integrazione della D.G.R. n. 267 del 16-04- 2007, così come modificata dalla D.G.R. n. 135 del 25/02/2008, dalla D.G.R. n. 1005 del 01/12/2008 e dalla D.G.R. n. 10 del 11-01-2010, gli indirizzi alle Aziende Sanitarie contenuti nelle schede di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativi alle

seguenti buone pratiche per la sicurezza del paziente, condivise o sperimentate nel servizio sanitario regionale:

- Gestione della relazione e della comunicazione interna con il cittadino e/o familiari per gli eventi avversi
 - Check list di sala operatoria
2. di incaricare le Aziende Sanitarie a predisporre attraverso le Direzioni Sanitarie Aziendali e i Responsabili della Gestione del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente, tutti gli adempimenti per la corretta applicazione delle buone pratiche di cui al punto 1 del deliberato e descritte all'allegato A, nonché l'attivazione di specifiche iniziative di supporto, in collaborazione con le società scientifiche di riferimento, mirate alla adozione di tali pratiche all'interno delle strutture interessate;
 3. di dare mandato alla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di provvedere ai successivi atti necessari a garantire la corretta adozione delle buone pratiche di cui all'allegato A.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. A) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il dirigente responsabile
CHIARA GHERARDESCHI

Il direttore generale
BEATRICE SASSI